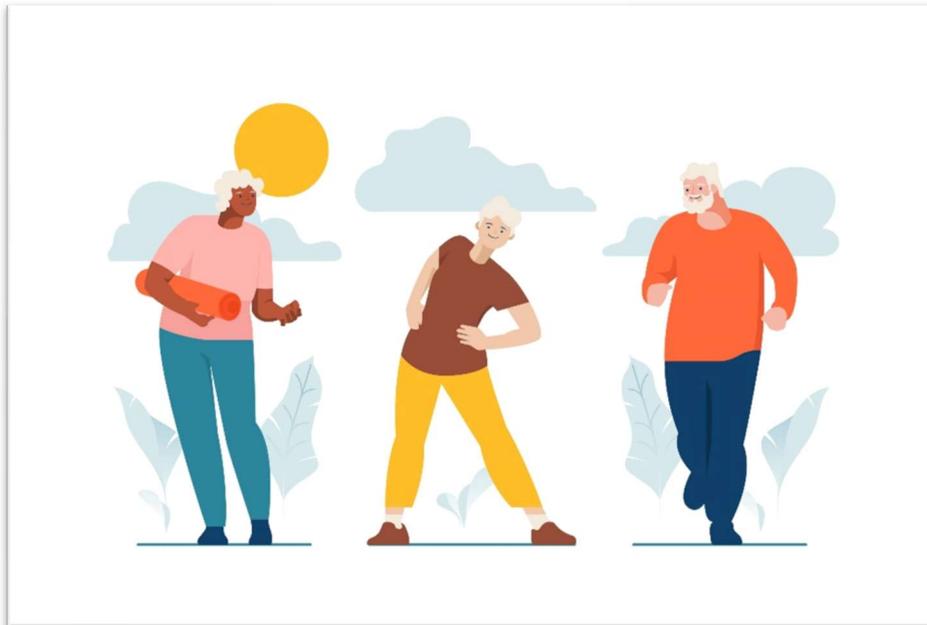


## ASSESSORATO AI SERVIZI ALLA PERSONA

### OPUSCOLO INFORMATIVO

#### **Servizi e Opportunità per la Comunità degli Anziani**



#### **PREMESSA**

L'invecchiamento attivo rappresenta un approccio innovativo che considera gli anziani non solo come beneficiari di servizi assistenziali, ma come protagonisti attivi della comunità, portatori di esperienza, competenze e risorse preziose per l'intera società. Questo documento si propone di fornire una guida completa ai servizi, alle opportunità e agli strumenti disponibili per promuovere un invecchiamento sereno, dignitoso e partecipativo.

Il concetto di invecchiamento attivo si basa su tre pilastri fondamentali:

- **Salute:** mantenimento del benessere fisico, mentale e sociale
- **Partecipazione:** coinvolgimento attivo nella vita sociale, economica, culturale e civica
- **Sicurezza:** protezione e tutela in tutte le dimensioni della vita quotidiana

## 1. I CENTRI APERTI: LUOGHI DI SOCIALITÀ E CRESCITA PERSONALE

### 1.1 Una Rete di Opportunità per il Benessere Comunitario



Il **Centro Sociale**, insieme ad **altre associazioni locali**, rappresenta il cuore pulsante dell'invecchiamento attivo nella nostra comunità. Non sono semplici luoghi di intrattenimento, ma veri e propri centri di promozione del benessere psico-sociale, dove ogni anziano può trovare stimoli per mantenere viva la propria curiosità intellettuale e rafforzare i legami sociali.

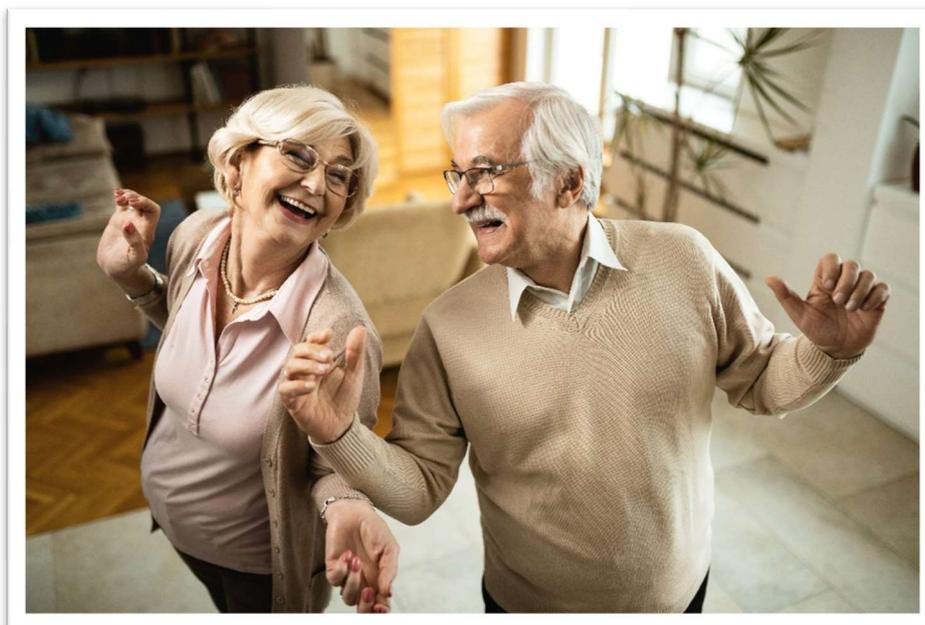
**Attività occasionalmente proposte:**

- **Occasioni danzanti:** promuovono l'attività fisica dolce che favoriscono la socializzazione;
- **Giochi di società** (carte, tombola, burraco): stimolano le funzioni cognitive e mantengono allenata la mente;
- **Momenti conviviali:** rafforzano il senso di comunità e appartenenza
- **Incontri culturali tematici:** su storia locale, attualità, letteratura, arte;
- **Corsi formativi:** informatica di base, lingue straniere, arte e creatività, cucina tradizionale.

### **Attività esterne e di apertura territoriale:**

- **gite culturali:** alla scoperta del patrimonio artistico storico e naturalistico
- **Uscite nella città:** per mantenere il legame con il territorio urbano
- **Progetti di cittadinanza attiva:** partecipazione a iniziative di volontariato comunitario

### 1.2 Benefici dell'Approccio Comunitario



La partecipazione alle attività proposte dal Centro Sociale, produce effetti positivi documentati:

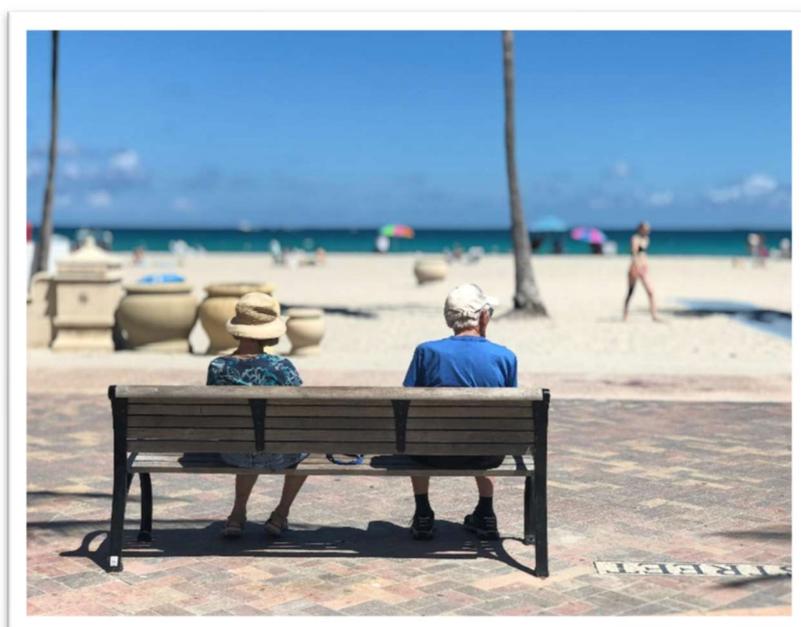
- **Riduzione dell'isolamento sociale** e prevenzione della depressione
- **Mantenimento delle capacità cognitive** attraverso stimolazioni continue
- **Promozione dell'attività fisica** anche in forma ludica
- **Creazione di reti di mutuo supporto** tra i pari
- **Valorizzazione delle competenze acquisite** durante la vita lavorativa

## 2. PROPOSTE PER IL BENESSERE E L'AUTONOMIA

L'invecchiamento attivo richiede un approccio proattivo alla cura di sé, che va oltre la semplice gestione delle patologie croniche per abbracciare uno stile di vita orientato al benessere globale.

### 2.1 I SOGGIORNI IN COMPAGNIA

Il Centro Sociale offre anche opportunità di svago attraverso l'organizzazione di Gite e soggiorni periodici .



### **Benefici terapeutici del soggiorno climatico:**

- Miglioramento della circolazione sanguigna

- Riduzione dello stress e dell'ansia
- Stimolazione del sistema immunitario
- Miglioramento della qualità del sonno
- Incremento della vitamina D attraverso l'esposizione solare controllata

## 2.2 Ginnastica dolce



La pratica di un'attività fisica regolare e adattata rappresenta uno degli investimenti più efficaci per un invecchiamento in salute. I **corsi di ginnastica per anziani** sono strutturati per rispondere alle specificità fisiologiche dell'età avanzata.

### **Obiettivi specifici:**

- **Mantenimento della forza muscolare:** prevenzione della sarcopenia;
- **Miglioramento dell'equilibrio:** riduzione del rischio di cadute;
- **Conservazione della flessibilità articolare:** mantenimento dell'autonomia nei movimenti;
- **Rafforzamento del sistema cardiocircolatorio:** prevenzione delle malattie cardiovascolari;

- **Stimolazione delle funzioni cognitive:** attraverso esercizi di coordinazione.

### 2.3 Università della Terza Età



L'**Università della terza età**, rappresenta un modello avanzato di educazione permanente che riconosce nell'apprendimento continuo un diritto fondamentale della persona, indipendentemente dall'età.

**Offerta formativa costituita da** *Laboratori pratici e Percorsi culturali:*

**Contatti servizio sociale territoriale:** Tel. 030-9058250 |  
Email: [sociale@comune.ghedi.brescia.it](mailto:sociale@comune.ghedi.brescia.it)

## 2.4 Volontariato e Partecipazione Sociale



Sul territorio ci sono associazioni cui fare riferimento al fine di esprimersi al meglio donando aiuto

**Contatti:** Tel. 030- 9058254 | Email: [sociale@comune.ghedi.brescia.it](mailto:sociale@comune.ghedi.brescia.it)

## 2.5 Gruppi di Cammino: Attività Fisica e Socializzazione



I **Gruppi di Cammino**, rappresentano un modello efficace di promozione della salute che coniuga attività fisica, socializzazione e scoperta del territorio.

### **Benefici scientificamente documentati:**

- **Prevenzione cardiovascolare:** riduzione della pressione arteriosa e del colesterolo
- **Controllo metabolico:** miglioramento della glicemia e prevenzione del diabete tipo 2
- **Salute ossea:** prevenzione dell'osteoporosi attraverso l'attività peso-portante
- **Benessere mentale:** riduzione di ansia e depressione
- **Funzione cognitiva:** miglioramento della memoria e dell'attenzione

**Contatti servizio sociale territoriale:** Tel. 030-9058250 |  
Email: [sociale@comune.ghedi.brescia.it](mailto:sociale@comune.ghedi.brescia.it)

### **3. PREVENZIONE ALLE TRUFFE: SICUREZZA E PROTEZIONE**

#### 3.1 Riconoscere e Prevenire le Truffe agli Anziani

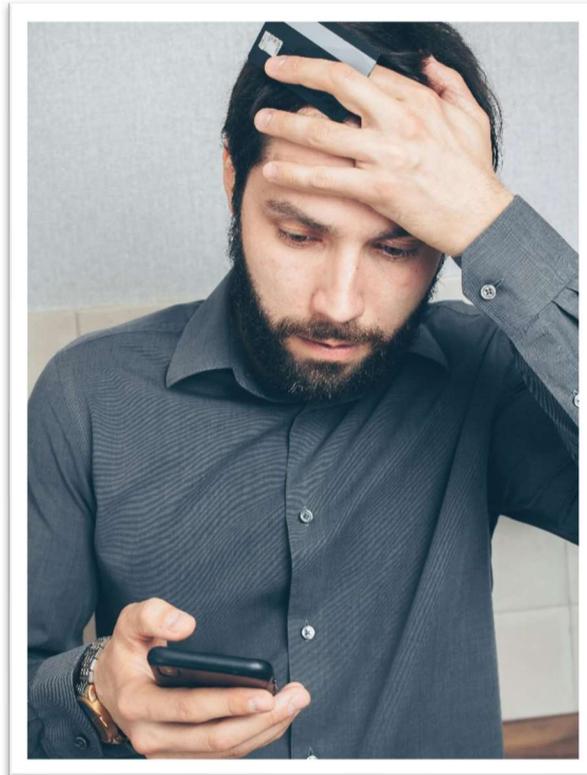


Gli anziani rappresentano spesso un bersaglio privilegiato per i truffatori a causa di diversi fattori: maggiore disponibilità economica, fiducia nelle persone, minor familiarità con le nuove tecnologie e, talvolta, isolamento sociale. È fondamentale sviluppare consapevolezza e strumenti di difesa.

#### **Le tipologie di truffe più comuni:**

### 3.1.

#### 1 Truffe Telefoniche



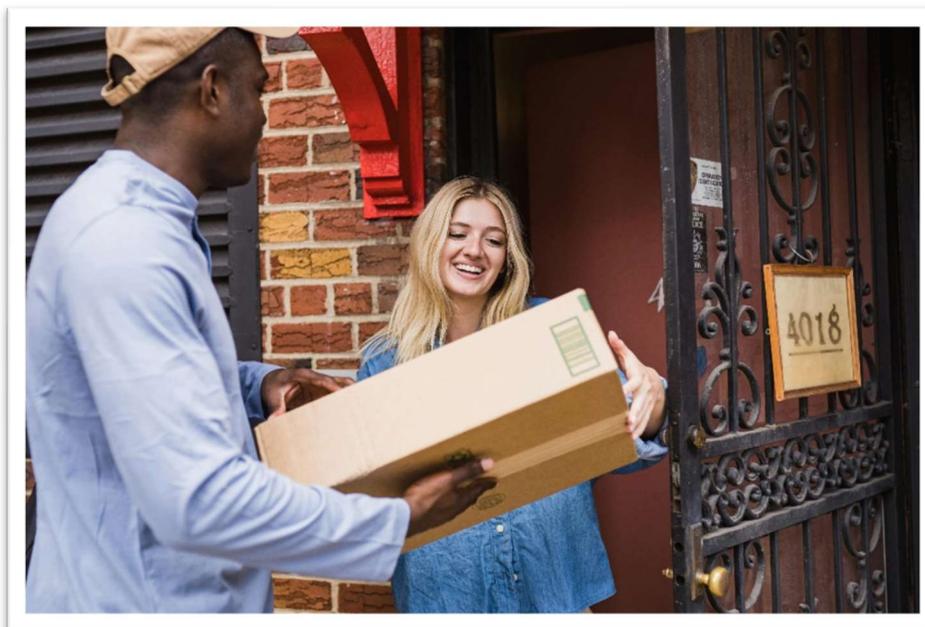
- **"Emergenza del familiare"**: falsi parenti in difficoltà che richiedono denaro urgente
- **Offerte promozionali**: contratti energetici, assicurazioni, investimenti
- **Indagini false**: presunti sondaggi per raccogliere informazioni personali
- **Premi e vincite**: richiesta di pagamento per riscuotere vincite inesistenti

#### **Strategie di prevenzione:**

- Non fornire mai dati personali o bancari al telefono
- Verificare sempre l'identità del chiamante richiamando i numeri ufficiali
- Diffidare di offerte troppo vantaggiose o urgenti
- Consultare sempre familiari o persone di fiducia prima di prendere decisioni

### 3.1.

#### 2 Truffe a Domicilio



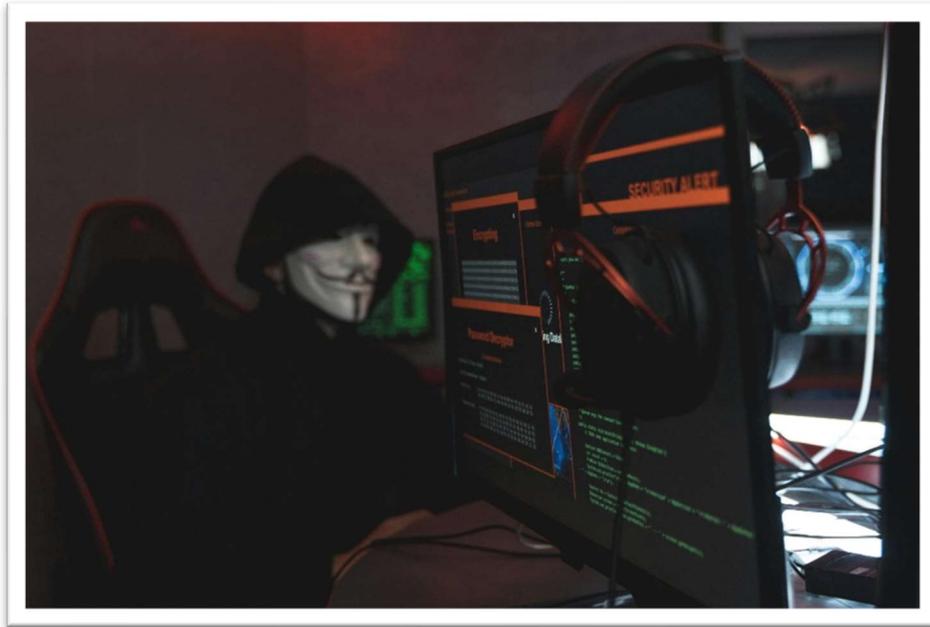
- **Finti tecnici:** operatori di gas, luce, acqua che richiedono accesso all'abitazione
- **Finti Venditori porta a porta:** prodotti miracolosi, contratti energetici
- **Finti religiosi:** raccolta fondi per opere di beneficenza inesistenti
- **Finti Operatori sanitari:** falsi infermieri o medici che offrono visite domiciliari

#### **Misure di protezione:**

- Non aprire mai la porta a sconosciuti
- Richiedere sempre documenti di identificazione e verificarne l'autenticità
- Non firmare mai contratti sotto pressione
- Installare spioncino e catena di sicurezza
- Stabilire un codice segreto con i servizi legittimi

### 3.1.

#### 3 Truffe Online e Digitali



- email false di banche o istituti che richiedono credenziali
- manipolazione psicologica per ottenere informazioni

#### **Protezione digitale:**

- Mantenere aggiornati i sistemi di sicurezza
- Utilizzare password sicure e diverse per ogni account
- Non cliccare mai su link sospetti nelle email

## 3.2 Servizi di Supporto e Segnalazione



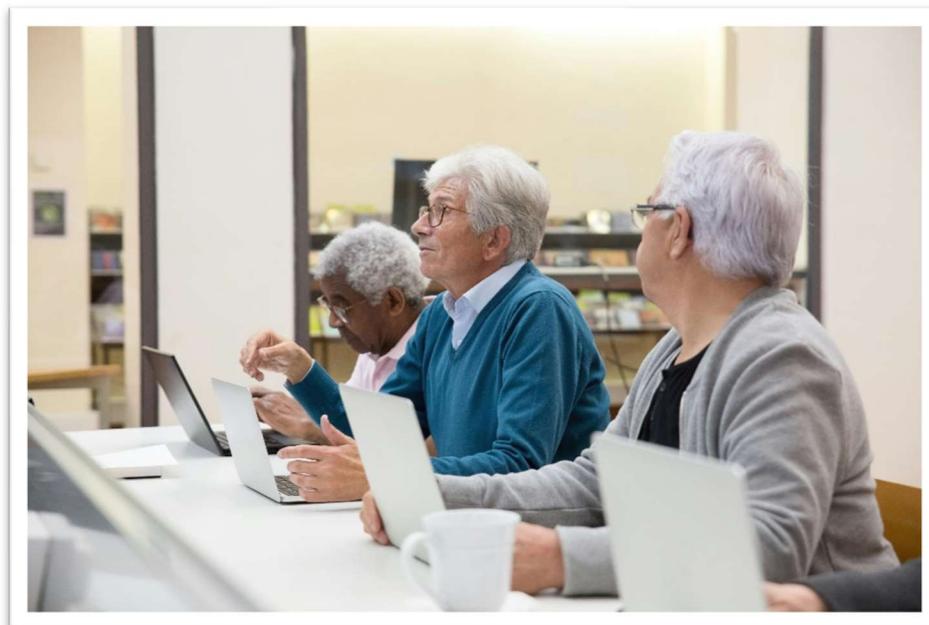
### **Numeri Utili per Emergenze e Segnalazioni:**

- **Carabinieri:** 112
- **Polizia di Stato:** 113
- **Guardia di Finanza:** 117
- **Numero Verde Truffe:** 800-593.000
- **Servizio Sociale Territoriale:** 0309058250

### **Centri di Ascolto e Supporto:**

- Patronati sindacali
- Servizi sociali territoriali

### 3.3 Educazione alla Sicurezza Digitale (**in programmazione**)



#### Organizzazione di **corsi gratuiti**:

- Navigazione sicura su internet
- Uso consapevole dei social media
- Riconoscimento delle email fraudolente
- Gestione sicura dell'home banking
- Protezione della privacy online

**Contatti:**            Tel.            030-9058250            |            Email:  
sociale@comune.ghedi.brescia.it

## 4. PROTEZIONE GIURIDICA E AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

### 4.1 L'Amministratore di Sostegno: Protezione e Autonomia



**L'Amministratore di Sostegno (AdS)** L'amministratore di sostegno è una figura istituita dal Giudice Tutelare per aiutare le persone che, a causa di una menomazione fisica o psichica, anche temporanea, non sono in grado di provvedere pienamente ai propri interessi di carattere sanitario e/o patrimoniali. Il suo scopo è garantire la migliore tutela possibile con la minor limitazione della capacità di agire della persona.

#### **Quando richiedere la nomina:**

- Difficoltà nella gestione del patrimonio (conti correnti, pensioni, immobili)
- Problemi nel prendere decisioni sanitarie consapevoli
- Necessità di supporto nelle pratiche burocratiche complesse
- Situazioni di vulnerabilità temporanea o permanente

#### **Vantaggi derivanti dalla nomina dell'Amministratore di Sostegno:**

- **Personalizzazione:** l'intervento è calibrato sulle specifiche necessità

- **Flessibilità:** possibilità di modificare il decreto in base all'evoluzione delle condizioni
- **Rispetto dell'autonomia:** limitazione degli interventi alle sole aree di difficoltà
- **Controllo giudiziario:** supervisione periodica del Giudice Tutelare attraverso la presentazione di rendiconti annuali o ogni volta che se ne necessita

### **Come richiedere informazioni:**

- Servizio Sociale Territoriale del Comune: 0309058250
- Ufficio di Protezione Giuridica dell'Ambito 9: 030964388
- Associazioni di tutela dei diritti degli anziani, caf, patronati
- Punto Unico d'Accesso Asst di competenza: 03090541(PUA)

## **5. SOSTEGNI ECONOMICI E MISURE DI SUPPORTO**

### 5.1 Assegno d'Inclusione



L'Assegno di Inclusione (ADI) è una misura di sostegno economico introdotta dal 1° gennaio 2024, che sostituisce il Reddito di

Cittadinanza, con l'obiettivo di contrastare la povertà, la fragilità e l'esclusione sociale.

Requisiti:

Età:  $\geq 60$  anni

Avere minori in famiglia

Avere persona disabile  $\geq 67\%$

L'ADI è condizionato all'adesione a percorsi personalizzati di inclusione sociale e lavorativa, promossi dai servizi sociali e dai Centri per l'impiego.

## 5.2 Sostegni Economici Specifici

### *A) Integrazioni al Reddito*

**ASSEGNO SOCIALE INPS** Destinato a cittadini in condizioni di disagio economico che abbiano:

- 67 anni di età
- Cittadinanza italiana o permesso UE di lungo periodo
- Residenza effettiva in Italia per almeno 10 anni
- Reddito inferiore alle soglie stabilite annualmente

**CARTA ACQUISTI (Social Card)** Carta elettronica con accredito bimestrale di 80 euro per:

- Spesa alimentare negli esercizi convenzionati
- Pagamento bollette gas e luce presso Poste Italiane

Requisiti:

- - avere almeno un figlio con età inf. A 3 anni
- - avere un anziano con almeno 65 anni compiuti
- - isee uguale o inf. a €8052,75

## *B) Esenzioni Sanitarie*

Per informazioni relative ai requisiti per accedere alle varie tipologie di esenzioni applicabili, contattare l'ufficio Scelta Revoca di Leno al : 0309116437-439 Mail: [sceltarevoca.leno@asst-garda.it](mailto:sceltarevoca.leno@asst-garda.it) oppure contattare il proprio MMG.

## *C) Sostegno all'Abitazione*

Una volta all'anno circa viene pubblicato da parte di Regione Lombardia un bando per l'assegnazione di alloggi pubblici, i cui requisiti d'accesso sono consultabili sul sito di Regione Lombardia-bando online.

**Contatti:** l'Ufficio Patrimonio del Comune di Ghedi al seguente numero: 0309058236

## *D) Barriere Architettoniche e Ausili*

**CONTRIBUTI PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE** Finanziamenti comunali per:

**CONTRIBUTI PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE** Finanziamenti comunali per:

- Installazione di montascale, servoscale, elevatori
- Adattamento di bagni e accessi
- Rampe e sistemi di facilitazione motoria
- Domotica per la sicurezza domestica
- Ausili per la mobilità (carrozine elettroniche, deambulatori)
- Tecnologie informatiche adattate
- Sistemi domotici per l'autonomia
- Protesi e ortesi avanzate

**Contatti:** Ufficio tecnico del Comune di Ghedi: 0309058223-224

## **Misura B1 e B2 per la Non autosufficienza**

Misura B1 e B2 sono legate al Fondo per la Non Autosufficienza (FNA) e sono misure Regionali con l'obiettivo di sostenere rispettivamente le persone affette da disabilità gravissima e grave con l'obiettivo di garantire la domiciliarità il più a lungo possibile, attraverso l'erogazione di buoni sociali e servizi integrativi domiciliari a favore dell'utente e a sollievo del caregiver.

### **Servizi erogabili:**

- servizi di assistenza domiciliare
- educatore domiciliare
- movimentazione passiva
- assistente familiare
- ricovero di sollievo
- rimborso spese assistente familiare regolarmente assunta

Requisiti d'accesso principale è aver riconosciuta l'indennità di accompagnamento o la L. 104/92 art. 3 c. 3. Gli ulteriori requisiti e valori economici sono consultabili sul sito della regione Lombardia.

**Contatti:** il Servizio Sociale Territoriale: 0309058250 o L'Ucam competente territorialmente: 0309054457.

## **INTERVENTI A FAVORE DI DIPENDENTI PUBBLICI HOME CARE PREMIUM e LONG TERME CARE**

### **(per informazioni visitare il sito INPS)**

Il progetto Home Care Premium (HCP) è un'iniziativa dell'INPS rivolta a dipendenti e pensionati della pubblica amministrazione (e loro familiari) per sostenere l'assistenza domiciliare di persone non autosufficienti. Il progetto offre un contributo mensile per il rimborso delle spese legate all'assunzione di un assistente familiare e una serie di interventi domiciliari e non, volti a fornire assistenza alla persona.

In sintesi, le misure principali di Home Care Premium sono:

- **Contributo economico:**

Un sostegno economico mensile per coprire i costi dell'assistenza familiare.

**Assistenza domiciliare:**

Interventi di assistenza alla persona che possono includere servizi domiciliari e non.

**Beneficiari:**

Dipendenti e pensionati della pubblica amministrazione e i loro familiari, che si trovino in una situazione di non autosufficienza.

## **6. ASSISTENZA ALLE BADANTI E SOSTEGNO FAMILIARE**

### 6.1 Sportello Assistenti Familiari (SAF): Un Hub di Servizi



Lo **Sportello Assistenti Familiari**, istituito ai sensi della L.R. 15/2015, rappresenta un punto di riferimento qualificato per famiglie e assistenti familiari, offrendo servizi integrati per professionalizzare e qualificare l'assistenza domiciliare.

**Servizi per le famiglie:**

*Matching qualificato:*

- **Registro territoriale** delle assistenti familiari con competenze certificate
- **Profili dettagliati:** esperienza, formazione, specializzazioni
- **Colloqui di orientamento:** per definire le esigenze specifiche
- **Supporto nella selezione:** assistenza nella scelta dell'assistente più adatta

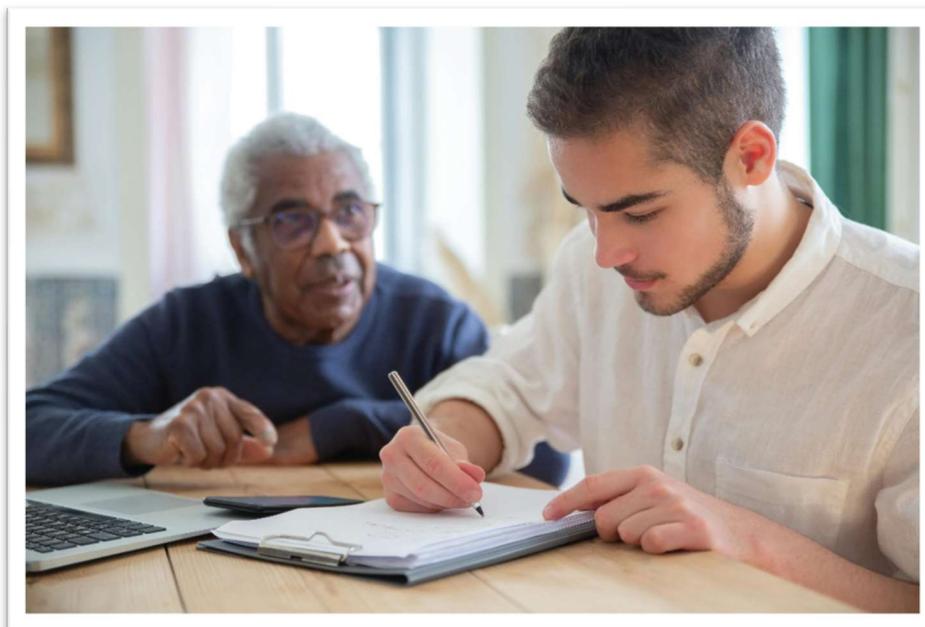
*Supporto contrattuale e amministrativo:*

- **Consulenza per il Bonus Assistenti Familiari:** contributo INPS una tantum
- **Orientamento contrattuale:** supporto per la stesura di contratti conformi
- **Collegamento con patronati:** per pratiche previdenziali e fiscali
- **Informazioni su agevolazioni:** misure regionali e nazionali

**Contatti:** Ambito 9 – Sportello badanti: 030964388

## 7. SERVIZI DOMICILIARI: AUTONOMIA E SICUREZZA

### 7.1 Assistenza Domiciliare Integrata



Il principio "**stare a casa bene**" guida la progettazione di servizi domiciliari che permettono di mantenere l'autonomia abitativa anche in presenza di fragilità crescenti.

#### **Approccio metodologico:**

- **Valutazione multidimensionale:** analisi dei bisogni sanitari, sociali, abitativi
- **Progetto personalizzato:** definito insieme alla persona e alla famiglia
- **Libertà di scelta:** dell'ente gestore tra quelli accreditati
- **Monitoraggio continuo:** adattamento del progetto all'evoluzione dei bisogni

#### **Tipologie di interventi:**

- Servizio di Assistenza Domiciliare: servizio erogato da operatrici OSS/ASA assunte da cooperative che effettuano le seguenti mansioni

*Cura della persona:*

- Igiene personale completa e bagno assistito
- Supporto nella vestizione e svestizione
- Assistenza nei trasferimenti letto-sedia
- Aiuto nella deambulazione e mobilitazione

*Gestione domestica:*

- Pulizia e riordino degli ambienti
- Cambio biancheria e lavanderia
- Preparazione e somministrazione pasti
- Piccole commissioni e acquisti

*Supporto relazionale:*

- Attività di socializzazione e stimolazione
- Accompagnamento per uscite e visite
- Supporto nelle relazioni familiari
- Collegamento con i servizi territoriali

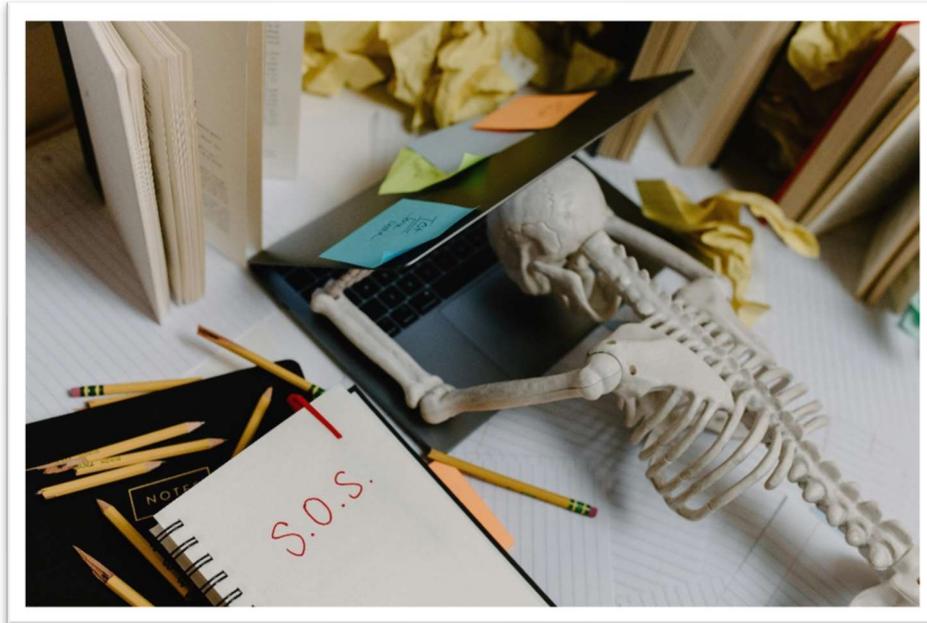
L'obiettivi:

- garantire la domiciliarità all'anziano
- maggior adeguamento delle cure
- prevenire isolamento sociale e istituzionalizzazione.

Vi è la possibilità di accedere a tariffe agevolate tramite presentazione Isee in corso di validità.

**Contatti:** 0309058250 o scrivere alla seguente mail:  
[sociale@comune.ghedi.brescia.it](mailto:sociale@comune.ghedi.brescia.it)

## 7.2 Telesoccorso: Sicurezza H24



Il servizio di **telesoccorso** rappresenta una delle tecnologie più efficaci per garantire sicurezza e tranquillità agli anziani che vivono soli.

### **Caratteristiche tecniche:**

- **Dispositivo indossabile:** braccialetto o collana con pulsante SOS
- **Centrale operativa 24/7:** operatori specializzati sempre disponibili
- **Sistema bidirezionale:** possibilità di comunicare con la centrale
- **Attivazione automatica:** sensori di caduta in modelli avanzati
- **Collegamento rapido:** con familiari, medici, servizi di emergenza

### **Protocolli di intervento:**

1. **Chiamata di cortesia periodica:** verifica del benessere
2. **Attivazione allarme:** risposta immediata dell'operatore
3. **Valutazione della situazione:** attraverso comunicazione audio

4. **Attivazione soccorsi:** familiari, vicinato, 118 secondo necessità

5. **Follow-up:** verifica dell'esito dell'intervento

**Benefici documentati:**

- Riduzione dell'ansia legata alla solitudine
- Incremento del senso di sicurezza
- Possibilità di rimanere a casa più a lungo
- Tranquillità per i familiari
- Riduzione degli accessi inappropriati al pronto soccorso

**Contatti:** 0309058250 o scrivere alla seguente mail:  
[sociale@comune.ghedi.brescia.it](mailto:sociale@comune.ghedi.brescia.it)

### 7.3 Pasti a Domicilio



- erogazione dei pasti a domicilio a favore di persone anziane che da sole non sono più in grado di provvedere a prepararli da sé, *dal lunedì alla domenica.*

Tipologie menu:

- diabetici
- celiaci
- ordinario

Possibilità di accedere a tariffe agevolate tramite presentazione Isee in corso di validità.

Il momento della consegna diventa l'occasione per l'operatore di supervisionare l'anziano e di farlo socializzare, dando qualità e completezza al servizio.

**Contatti:** 0309058250 o scrivere alla seguente mail: [sociale@comune.ghedi.brescia.it](mailto:sociale@comune.ghedi.brescia.it)

7.4 Servizio navetta



Un gruppo di volontari pensionati dal lunedì al venerdì si offrono di accompagnare le persone che necessitano di trasporto presso gli ospedali di Leno e Manerbio per poi riaccompagnarle a Ghedi.

Le fasce orarie di prelievo in una delle 10 fermate sul territorio di Ghedi sono: 7,20 – 9,20 – 10,30 mentre al ritorno l'ultima disponibilità dei volontari si aggira intorno alle 12,30.

### SERVIZIO NAVETTA

#### **FERMATE:**

- 1. QUARTIERE CAVE Via Castenedolo dopo passaggio a livello fermata scuolabus davanti "Bar Sottosopra"**
- 2. QUARTIERE CAMPAGNOLA Via Brescia fermata scuolabus piazzetta del semaforo**
- 3. VIA XX SETTEMBRE Presso fermata scuolabus davanti Piazza Donatori di sangue**
- 4. VIA MATTEOTTI Presso fermata bus "Albergo Odeon"**
- 5. QUARTIERE BELVEDERE Strada per Montichiari vicino pizzeria "Santa Lucia"**
- 6. VIA UGO FOSCOLO Fermata Scuolaus davanti civico 30 vicino tabaccheria**
- 7. PIAZZA ROMA Pensilina fermata Bus di fronte Bar "Secondo Livello"**
- 8. VIA XXV APRILE Presso fermata scuolabus di fronte fermata Bus**
- 9. VIA F. BARACCA Presso fermata bus davanti Monumento dei Bersaglieri**
- 10. VIA RISORGIMENTO Villaggio Azzurro presso fermata Bus per Leno**
- 11. VIA CURVANE Fermata scuolabus vicino raccoglitore cassonetto erba**

**12. CASCINA FENILI Strada Isorella prima del lago  
Solitudo a destra**

**ORARI DI VIAGGIO**

**Dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi:**

- **ANDATA LENO-MANERBIO ore: 7.20- 9.20 - 10.30**
- **RITORNO DA MANERBIO ore: 9.50 - 11.30**

**IL LUNEDI E IL VENERDI ore 12,30**

- **RITORNO DA LENO ore: 10.00 - 12.15**

**IL LUNEDI E IL VENERDI ore 12,40**

**GLI ORARI NON POSSONO SUBIRE VARIAZIONI**

**TARIFFE**

- **3,50 euro andata/ritorno per Ospedale di LENO**
- **6,50 euro andata/ritorno per Ospedale di MANERBIO**

**Contatti:** 0309058250 o la seguente mail:  
[sociale@comune.ghedi.brescia.it](mailto:sociale@comune.ghedi.brescia.it)

## 7.5 Contributo per l'abbattimento dei costi di trasporto in ambulanza per cittadini residenti



Per tutto l'anno 2025 è possibile presentare al Comune di Ghedi richiesta di rimborso parziale delle spese sostenute per il trasporto in ambulanza.

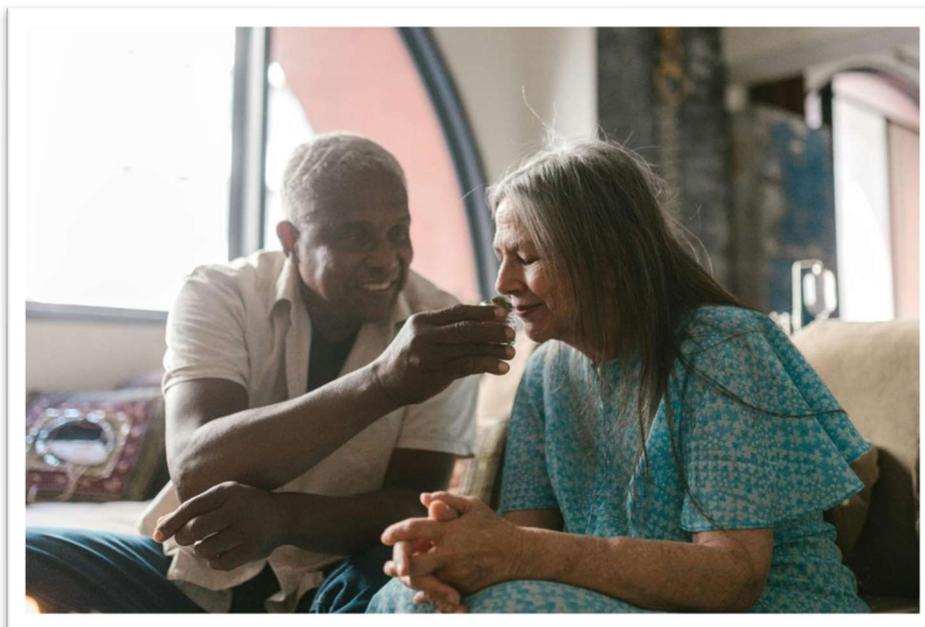
### **Requisiti d'accesso:**

- documento d'identità in corso di validità
- Isee non superiore a € 10.140,00
- ricevute o documenti attestanti l'avvenuto pagamento dei servizi di trasporto in ambulanza per l'anno 2025.

**Modalità di presentazione domanda:** presentazione domande tramite mail: [protocollo@comune.ghedi.brescia.it](mailto:protocollo@comune.ghedi.brescia.it) o personalmente presso l'ufficio protocollo

## 8. SERVIZI SANITARI DOMICILIARI

### 8.1 Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.)



L'**Assistenza Domiciliare Integrata** rappresenta l'evoluzione dei servizi sanitari domiciliari, integrando cure mediche, infermieristiche e riabilitative in un progetto unitario.

#### **Requisiti di accesso:**

- Bisogni sanitari gestibili a domicilio
- Non autosufficienza temporanea o permanente
- Impossibilità di trasporto presso ambulatori
- Presenza di rete familiare o di supporto
- Condizioni abitative adeguate

#### **Team multiprofessionale:**

- **Medico di famiglia:** coordinamento clinico
- **Medico specialista:** consulenze specifiche
- **Infermiere professionale:** cure dirette e educazione sanitaria
- **Fisioterapista:** riabilitazione motoria

#### **Prestazioni erogate:**

- Cure mediche specialistiche
- Medicazioni complesse
- Terapie endovenose
- Riabilitazione post-acuta
- Educazione terapeutica

**Contatti:** Tale servizio è attivato dal medico di medicina generale o dal reparto ospedaliero ove è ricoverata la persona.

## 8.2 Infermieri di famiglia e di Comunità

L'infermiere di famiglia e di comunità (IFEC) è una figura chiave per la promozione della salute e il miglioramento della qualità della vita delle persone nel loro contesto di vita, attraverso un approccio integrato e personalizzato che tiene conto della dimensione individuale, familiare e comunitaria.

### **Attività svolte dall'IFEC:**

- Educazione terapeutica
- monitoraggio periodico dei parametri
- supporto gestione della malattia
- collabora con il medico di famiglia, altri professionisti sanitari e i servizi sociali per garantire una presa in carico integrata e personalizzata.
- Supporto prenotazione visite
- prevenire l'istituzionalizzazione lavorando in un'ottica di tempestività rispetto ai segnali di malessere riscontrati dell'utente

### **Modalità d'attivazione**

Tale figura può essere attivata dal Medico di base, dall'Assistente Sociale, dal reparto ospedaliero o su richiesta diretta della persona o suo familiare.

**Contatti:** rivolgersi al proprio medico o contattare il Servizio sociale al seguente numero: 0309058250

### 8.3 RSA Aperta: Specializzazione Domiciliare



La **RSA Aperta** estende al domicilio le competenze specialistiche delle Residenze Sanitarie Assistenziali, con particolare focus su demenze e non autosufficienza grave.

#### **Destinatari specifici:**

- Persone con demenza certificata
- Anziani  $\geq 75$  anni non autosufficienti con invalidità civile 100%
- Situazioni di elevata complessità assistenziale

#### **Interventi specializzati:**

*Per le demenze:*

- **Stimolazione cognitiva:** esercizi per memoria e orientamento
- **Gestione disturbi comportamentali:** tecniche di de-escalation
- **Terapia occupazionale:** mantenimento delle abilità residue
- **Supporto ai caregiver:** formazione e supporto emotivo

*Per la non autosufficienza:*

- **Addestramento familiare:** tecniche di mobilitazione e cura
- **Adattamento ambientale:** modifiche per sicurezza e accessibilità
- **Gestione ausili:** scelta e training per l'utilizzo
- **Coordinamento sanitario:** integrazione con altri servizi

**Modalità di attivazione:** contattare direttamente la RSA abilitata alla misura.

## 9. SERVIZI DIURNI: SOCIALIZZAZIONE E STIMOLAZIONE

### 9.1 Centri Diurni Integrati: Comunità di Supporto



I **Centri Diurni** Integrati offrono un ambiente comunitario che coniuga socializzazione, stimolazione cognitiva e supporto pratico,

permettendo di mantenere la vita domiciliare pur usufruendo di servizi specializzati.

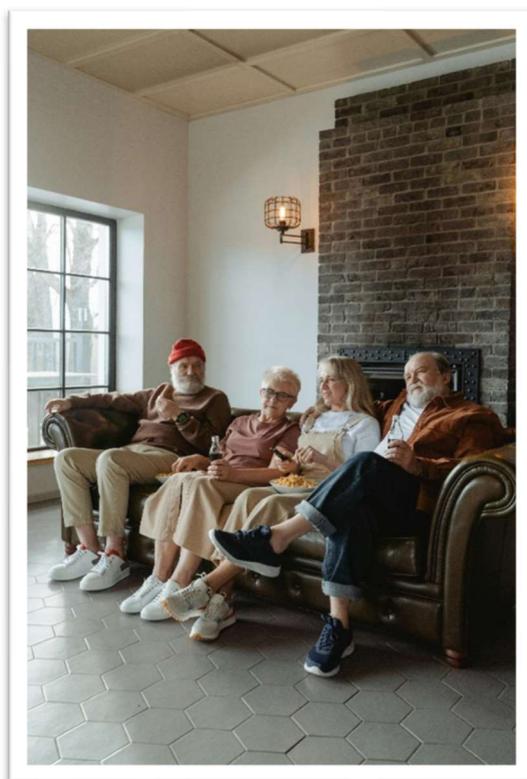
Obiettivi del servizio:

**Prevenzione dell'isolamento:** attraverso attività di gruppo strutturate

- **Mantenimento delle abilità:** stimolazione cognitiva e fisica mirata
- **Sollievo per i familiari:** supporto durante le ore diurne
- **Integrazione territoriale:** collegamento con la rete dei servizi
  
- **Integrazione socio sanitaria: l'equipe di lavoro è composta da professionisti a carattere sanitario e sociale, in modo da dare una risposta globale alla persona (educatori, medici, infermieri, fisioterapisti, oss).**

Per maggiori informazioni contattare il Centro diurno Integrato dell'RSA di proprio interesse.

## 9.2 Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA)



è una struttura socio-sanitaria che offre servizi di ospitalità, assistenza medica e infermieristica a persone anziane che non sono più in grado di vivere autonomamente a casa propria. Per accedere alle RSA è necessario aver compiuto i 65 anni.

Prestazioni:

- Infermieristiche
- Sanitarie
- Assistenziali
- Riabilitative

**Per ulteriori informazioni contattare il medico di base, assistente sociale territoriale o l'Ucam territoriale al numero 030-9116483**

### 9.3 Comunità Residenziale Assistenziale (CRA)

È una struttura a bassa intensità che ospita anziani parzialmente autosufficienti che mantengono almeno parzialmente le autonomie di base e che cognitivamente risultino non avere particolare condizione di decadimento e aver compiuto 65 anni. Tali requisiti si necessitano in quanto essendo la struttura a bassa protezione, questa rimane sempre aperta e gli ospiti risultano liberi di entrare ed uscire durante la giornata, mantenendo un grado minimo di autonomie.

Tale struttura è per le persone che nel contesto domiciliare sarebbero sottoposte a rischio ma che non hanno una condizione di totale non autosufficienza da necessitare un'alta assistenza da RSA. Difatti per questa struttura l'anziano mantiene il proprio medico curante.

**Contatti:** per ulteriori informazioni contattare la CRA del paese di proprio interesse.

## 9.4 Alloggi Protetti



Gli alloggi protetti per anziani sono strutture residenziali progettate per persone anziane autosufficienti o parzialmente autosufficienti che necessitano di un ambiente sicuro e supportato, ma che non richiedono necessariamente le cure intensive di una RSA. Offrono un **equilibrio tra indipendenza e assistenza**, permettendo agli anziani di mantenere una vita attiva e sociale in un contesto protetto

In sintesi, gli alloggi protetti rappresentano una soluzione intermedia tra la vita indipendente a casa e il ricovero in una struttura sanitaria, offrendo un **ambiente sicuro e supportato per anziani che desiderano mantenere un certo grado di autonomia, prevenendo l'isolamento**

**Contatti:** per ulteriori informazioni contattare gli alloggi protetti del paese di proprio interesse.

## 9.5 Dimissioni Protette



insieme di azioni che garantiscono il passaggio organizzato di un paziente, spesso anziano o con fragilità, da un ambiente ospedaliero ad un altro contesto di cura, come il rientro a domicilio o una struttura residenziale, assicurando la continuità assistenziale. L'organo di ASST che gestisce tale servizio è la **COT** ( Centrale Operativa Territoriale)

Il processo prevede la definizione di un piano assistenziale individualizzato (PAI) che può includere:

- Cure domiciliari: assistenza infermieristica, riabilitazione, supporto per le attività quotidiane.
- Inserimento in strutture intermedie o residenziali: case di riposo, centri diurni, ecc.
- Sostegno alla famiglia: informazioni, formazione, supporto psicologico.
- Coinvolgimento dei servizi sociali del comune: per eventuali necessità di carattere socio-assistenziale.

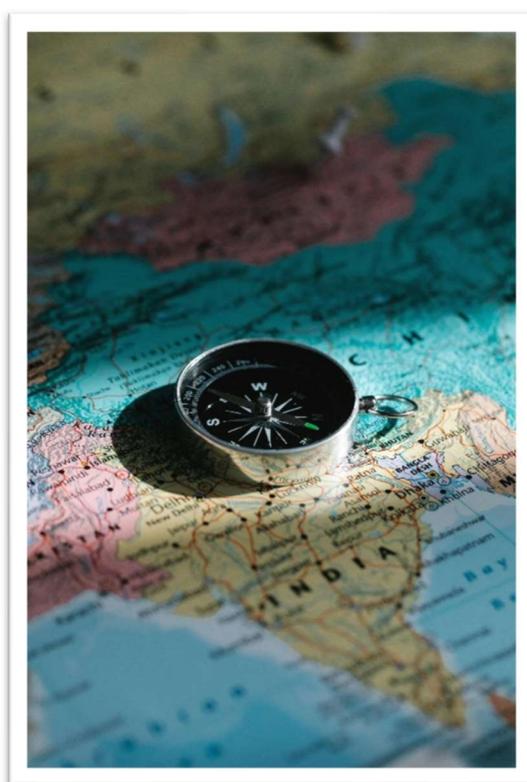
### **Obiettivi:**

- Garantire la continuità delle cure e del percorso terapeutico.

- Migliorare la qualità della vita del paziente.
- Ridurre il rischio di riammissioni ospedaliere.
- Fornire supporto alla famiglia e ai caregiver
- Facilitare l'integrazione tra ospedale e territorio

Il servizio si attiva su indicazione del Reparto ospedaliero di riferimento.

9.6 PUA (Punto Unico d'Accesso) 0309116461



Il Punto Unico di Accesso (PUA) promuove l'integrazione sociosanitaria dei servizi finalizzata a soddisfare i bisogni di salute della persona intesa nella sua globalità, adottando moduli organizzativi integrati con i servizi sociali diretti all'orientamento e alla presa in carico dei bisogni del cittadino.

Funzioni:

**Accoglienza, informazione, orientamento**

E' il luogo dove il cittadino e l'operatore (sociale, sanitario, educativo, etc.) possono ricevere informazioni e orientamento in maniera qualificata, semplificando l'accesso alla rete integrata dei servizi sanitari e sociali:

- accoglienza e ascolto (adozione di una scheda di accoglienza standard e informatizzata);
- informazioni sui servizi sanitari e sociali e sulle modalità di attivazione;
- valutazione del caso segnalato (risoluzione casi semplici e orientamento verso i servizi competenti o attivazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare)

### **Valutazione, accompagnamento, monitoraggio**

È il luogo dove avviene la valutazione e garantita la successiva presa in carico della persona con un bisogno complesso che necessita contestualmente, o in maniera coordinata, di interventi sanitari e sociali:

- attivazione dell'unità di valutazione multidisciplinare (individuazione dei percorsi assistenziali, del piano assistenziale individualizzato, del responsabile del caso);
- monitoraggio periodico del caso e valutazione degli esiti.

Il Punto unico si colloca a servizio delle persone, adulti e minori di età, con bisogni sociosanitari complessi, in situazioni di fragilità, tali da richiedere l'intervento strutturato, coordinato e sinergico di più servizi, professionalità, interventi.

Contatti: PUA Asst- Garda , sede Leno : 0309116461